

# Comunità Las Playitas – Penisola de Asese – Granada

## Queste sono le attività svolte nel 2017 e i lavori in corso

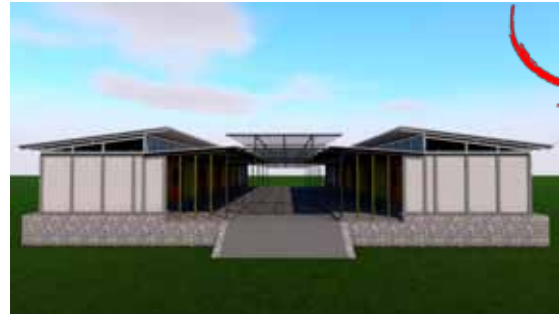
La fornitura di acqua potabile, servizi igienici, depurazione, energia elettrica da fotovoltaico, sono parte di un progetto più ampio di sviluppo globale di comunità che ABBA ha iniziato nel 2011 a Las Playitas e che comprende diversi programmi integrati come l'agricoltura, l'educazione e la formazione, i cardini sui quali poggia il processo di sviluppo e di miglioramento della vita dei campesinos, mettendo al centro la famiglia come cellula per uno sviluppo socio economico e di comunità.



**Centro socio-educativo comunitario**  
un bisogno, un'idea, un disegno e un po' di calcoli: si può fare!



6 mesi di preparazione e 4 di lavoro, 21 operai che hanno potuto sperimentare «learning by doing» la realizzazione del primo edificio del nuovo centro per il dopo-scuola, atelier e laboratori per la formazione di giovani e adulti. Successivamente verrà costruito un edificio «gemello» unito al primo con una grande tettoia, formando così uno spazio protetto per attività comunitarie culturali e sociali.



La condizione di povertà del paese è indicata al 46% della popolazione, con un'incidenza rurale del 68% dove il 40% della popolazione non ha ancora accesso all'acqua potabile, e solo il 37% dispone di servizi igienici sanitari. Las Playitas si trova sulle rive del Lago Cocibolca, a 12 km dalla città di Granada, dove vivono circa 3000 persone distribuite sia su una penisola, sia su alcune delle quasi 380 isolette che la circondano. Non esiste un villaggio né un centro. La popolazione che abita questa zona è composta prevalentemente da famiglie di contadini e pescatori con scarse risorse economiche.

Le condizioni di povertà in cui sono costrette a vivere la maggior parte delle famiglie della comunità influenzano gli stili di vita che incidono sul benessere e lo stato

di salute. È perciò fondamentale che tutti possano accedere ai servizi e alle opportunità offerte, affinché possano adottare stili di vita sani che si ripercuotono sulla salute individuale e pubblica, in primis riguardo l'igiene e la salute, grazie alle opere realizzate quali acquedotto e servizi.

Tutto ciò che è stato realizzato finora è reso possibile grazie ai contributi privati degli amici e sostenitori di ABBA, e di alcune fondazioni. Alla costruzione dell'acquedotto e i servizi, oltre al contributo per la cooperazione del Cantone, hanno partecipato i Comuni di Locarno, Lugano, Mendrisio, Bioggio, Arbedo-Castione, Lumino, Cugnasco-Gerra, Erlenbach con il centesimo di solidarietà sull'acqua potabile.

**Lo sviluppo di una comunità passa anche attraverso i servizi...**



Per la costruzione dei servizi igienici è stato utilizzato un sistema appositamente pensato per le zone rurali: è economico e ben accettato dalla popolazione. I gabinetti non sono integrati nelle abitazioni, ma vengono costruiti a parte. Entro fine anno tutte le famiglie disporranno di un servizio igienico con doccia e lavatoi, sostituendo la pratica dei lavaggi nel lago.

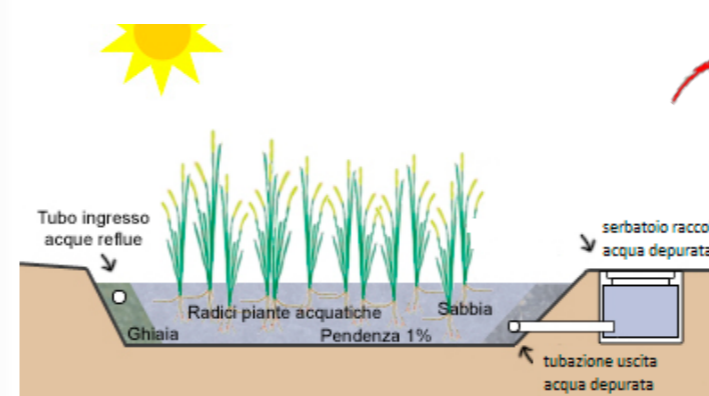
**La strada d'accesso per Las Playitas è piuttosto difficoltosa... occorre intervenire!**



Per consentire l'accesso ai mezzi pesanti è stato necessario predisporre un collegamento all'unica strada presente sulla penisola. Il nuovo percorso permette ora un miglior accesso alle scuole, soprattutto nel periodo delle piogge, oltre che ai mezzi pubblici per recarsi nella città vicina, finora possibile solamente attraverso il lago. Anche questa opera ha coinvolto tutta la comunità.



**Bio-filtri di depurazione**



Nel corso dell'anno ci siamo occupati dello studio di un sistema di fito-depurazione per le acque reflue domestiche. Con la partecipazione di una studentessa di ingegneria ambientale e un ingegnere locale, e 5 operai della comunità, è stato costruito e collaudato il primo bio-filtro. Progressivamente verrà fatto un piano per la costruzione di bio-filtri per tutta la comunità.

**Paola è l'unica femmina, quarta di cinque fratelli, nata a Las Playitas nel 2005.**



Il papà, senza alcuna formazione, analfabeta, lavoricchia qua e là come capita. La mamma, anche lei analfabeta, nata a Las Playitas, non è mai andata più lontano della vicina città. Un profilo di famiglia come tante nella zona, contadini e pescatori con scarse risorse economiche.



La casa dove Paola è nata era, come la maggior parte delle case del luogo, molto minimalista, fatta con materiali di recupero, giusto un riparo dal sole e dalla pioggia. E come per tutte le famiglie che abitano

li, senza luce, senza acqua potabile, senza servizi igienici. Per lavarsi e per lavare, il lago sottostante. Paola è cresciuta, come tutti i bambini della zona, senza aver mai posseduto un libro, delle matite o dei colori. Quando ha iniziato ad andare a scuola, il papà le ha comperato un quaderno di seconda mano, perché per uno nuovo non aveva i soldi.

Nel 2011 Paola aveva 6 anni, quando per la prima volta ABBA è arrivata a Las Playitas. Dopo aver ascoltato le esigenze della comunità, verificato i bisogni della popolazione e la fattibilità di un intervento puntuale, abbiamo messo le basi per uno sviluppo socio-economico della comunità.



Intanto Paola cresceva assieme al progetto. Nelle foto scattate per documentare i lavori che si susseguivano, Paola era sempre presente, con uno sguardo attento e interessato.



Oggi la famiglia di Paola vive in una casa di mattoni e legno, la sera può leggere grazie alla luce dei pannelli solari, usare il gabinetto e fare la doccia, e i panni vengono lavati nel lavatoio fuori casa. Anche la sua salute è migliorata da quando è arrivata

l'acqua potabile. Nel nuovo centro Paola frequenterà il dopo-scuola e parteciperà alle attività organizzate per i ragazzi. Potrà scegliere una formazione secondo le sue aspirazioni e accedere agli studi nonostante le condizioni economiche della famiglia, grazie al programma Borse di Studio.

Presto, se lo vorrà, avrà l'opportunità di frequentare un corso di computer o altri corsi offerti al centro.

Ora, come per tutti quelli della comunità, anche Paola avrà la possibilità di una vita dignitosa lì dove è nata.

